

Louis Althusser

Tra le opere più importanti ricordiamo: "Leggere il 'Capitale'" (1965) con E. Balibar, "Sull'ideologia" (1976), "Freud e Lacan" (1976).

Louis Althusser è nato a Birmandreis in Algeria il 16 ottobre 1918, dove frequenta le lezioni di Gaston Bachelard e del filosofo cattolico Jean Guilton sotto la cui guida vive un periodo di intensa milizia cristiana. Dopo essersi diplomato all'École normale supérieure, nel 1948 diventa agrégé di filosofia e si iscrive al Partito Comunista francese. È l'ammirazione per la futura moglie Hélène, tenace e coraggiosa attivista nella Resistenza, che determina la sua "conversione" al marxismo. Nel 1962 è direttore dell'École dove insegnerà fino al 1980 quando un fortissimo squilibrio mentale, seguito a ripetute crisi depressive, lo porterà ad uccidere la moglie. Muore a Parigi il 22 ottobre 1990, dopo una lunga degenza in una clinica psichiatrica, durante la quale ha scritto un'angosciante autobiografia dal titolo "L'avenir dure longtemps", pubblicata postuma nel 1992.